

Verbale di Incontro

Addì 23 Febbraio 2022 presso gli uffici della Regione Campania Isola C5 si sono incontrati su convocazione delle società regionali ed in conseguenza della Delibera di giunta n. 58 del 15.02.2022 e della successiva nota del 22.02.2022 della Direzione Generale della Mobilità

Per l'AIR CAMPANIA S.R.L.

L'Amministratore Unico: dott. Anthony Acconcia

Il Dirigente Personale e relazioni industriali: dott. Michele De Iasi

Il R.U.T.C.: ing. Serenella Matarazzo

Per l'EAV S.R.L.

Il Direttore di Esercizio: ing. Mariano Vignola

Il Direttore delle risorse umane: dott. Alfonso Esposito

Tutti singolarmente e/o congiuntamente definiti, ai fini del presente verbale, parte aziendale

Per le OO.SS.

FILT CGIL: Amedeo D'Alessio, Salvatore Varra, Gennaro Esposito

FIT -CISL: Alfonso Langella, Ezio Monetta, Ciro Montella

UIL TRASPORTI: Antonio Aiello, Pierino Ferraiuolo, Santolo Rea

UGL FNA: Eduardo Leongito, Carmela Marrone

FAISA – CISAL: Francesco Falco, Costantino Cucciniello, Raffaele Cesario

USB: Giuseppino Ferruzzi, Roberto Ascione

FAISA CONFAIL: Domenico Monaco, Francesco Zavota

Tutti singolarmente e/o congiuntamente definiti, ai fini del presente verbale, parte sindacale

Il presente accordo deve ritenersi parte integrante della vertenza occupazionale riferita all'azienda CTP e nel suo quadro più complessivo di work in progress ai fini del perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità economica, produttiva e finanziaria dell'azienda unica del trasporto su gomma della regione Campania.

L'asserzione di metodo qui delineata rappresenta per le costituite parti aziendali una prescrizione gestionale in ragione delle rendicontazioni economiche di natura consuntiva e programmatica, conseguenti all'emergenza economica post covid che sta gravemente incidendo sulle poste attive di bilancio e cui si aggiungono le negative congiunture di fattori produttivi terzi ed esogeni come ad esempio gli incrementi del costo dei carburanti (+ 30%)

La situazione sin qui descritta causa necessita, ai fini della perdurante sostenibilità delle attività di impresa, di riassetto organizzativi, di armonizzazione delle funzioni operative, di razionalizzazione dei ruoli delle risorse umane

nonché di incrementi di produttività sia singoli che complessivi tali da garantire una perdurante stabilità occupazionale e di reddito agli operatori delle imprese di settore.

Le parti individuano nello strumento dell'incentivazione all'esodo una possibile soluzione gestionale in grado di consentire contestualmente, ricambio generazionale, riduzione dei costi diretti ed indiretti.

Da una prima analisi delle posizioni anagrafiche è stato possibile riscontrare un possibile numero di circa 300 unità presso Eav gomma + Eav ferro (per quest'ultima solo personale non interessato direttamente al servizio, sono pertanto esclusi dalla richiesta di incentivi: macchinisti, capitreno, capistazione, DCO, Operatori di stazione, manutentori tutti denominati diretti) + Air + Ctp titolari di potenziali requisiti normo/anagrafici di accesso a pensione con stimabile valorizzazione di un esborso di circa 3.500.000,00 euro di incentivo all'esodo. Le costituite imprese non sono in grado, per le oggettive ragioni sin qui riportate, di gestire mediante autofinanziamento tal azione gestionale

Per quel che precede le costituite parti (azienda ed organizzazioni sindacali), convenendo sull'utilità dello strumento dell'incentivazione all'esodo, dopo ampio confronto cui le stesse hanno dato seguito nel corso di precedenti incontri, si danno reciproco atto della necessità di dover richiedere alla Regione Campania un'azione straordinaria di supporto che, nella sua eccezionalità, possa rappresentare un primo strumento di flessibilità organizzativa tal da consentire una sostenibilità economica mediante razionalizzazione delle risorse umane. In via ulteriore la parte aziendale rappresenta che il finanziamento dell'incentivazione all'esodo si evidenzia quale condizione necessaria per poter elaborare un piano economico/finanziario coerente con l'obiettivo della sostenibilità riferita al possibile affidamento dei servizi riferibili all'azienda CTP

Per quel che precede al fine di confermarsi le precedenti intese, qui sottoscrivono, in via preliminare, condivise linee di indirizzo utili all'elaborazione di un avviso pubblico di incentivazione all'esodo che auspicano possa essere adottato dalla Regione Campania e tal da consentire, mediante adesione su base volontaria di potenziali soggetti di esso destinatari, di avviare la citata razionalizzazione delle risorse umane del settore del Trasporto Pubblico Locale.

Ne saranno destinatari la categoria degli operatori indiretti, ciò al fine di una maggiore sostenibilità dei costi sostenuti dalle imprese di settore nonché la categoria dei diretti (ad eccezione del settore ferro) per i quali è utile un'azione di ricambio generazionale anche in ragione dell'attività usurante di tal categoria (attività usurante come tale definita dalle vigenti disposizioni pensionistiche tuttora vigenti) che rappresenta un'oggettiva criticità operativa nell'esercizio della prestazione resa.

**Accordo Quadro di Incentivazione all'Esodo
di specifiche categorie di addetti del Settore del Trasporto Pubblico Locale
della Regione Campania**

I possibili destinatari del presente accordo quadro potranno essere ESCLUSIVAMENTE i lavoratori indicati in modo espresso in una delle categorie che qui seguono che, su BASE VOLONTARIA, formuleranno la loro volontà di adesione mediante specifica manifestazione di interesse allegata ad un possibile Avviso di Incentivazione all'Esodo adottato dalla Regione Campania

Ebbene tutto ciò premesso le parti individuano ESCLUSIVAMENTE nelle categorie di lavoratori che qui seguono i possibili destinatari e la relativa misura/valorizzazione economica incentivante ad essi riferibile

- a) Categoria indiretti:

- Età anagrafica non inferiore ai 64 anni compiuti entro il 31.12.2022 . Valore di incentivazione all'esodo euro 10.000,00 netti
 - Età anagrafica non inferiore ai 65 anni compiuti entro il 31.12.2022 . Valore di incentivazione all'esodo euro 7.500,00 netti
 - Età anagrafica non inferiore ai 66 anni compiuti entro il 31.12.2022 . Valore di incentivazione all'esodo euro 5.000,00 netti
- b) Categoria diretti (ad eccezione dei diretti del settore ferro)
- Età anagrafica dai 62 ai 66 anni compiuti entro il 31.12.2022 . Valore di incentivazione all'esodo :
 - ✓ Euro 8.000,00 netti ai titolari, oltre che del summenzionato requisito anagrafico ANCHE di un'anzianità contributiva presso ex fondo speciale autoferrontranvieri NON inferiore a 34 anni alla data del 31.12.2022 con maturazione del relativo diritto a pensione
 - ✓ Euro 12.000,00 netti ai titolari, oltre che del summenzionato requisito anagrafico ANCHE di un'anzianità contributiva inferiore a 34 anni presso ex fondo speciale autoferrontranvieri alla data del 31.12.2022 con maturazione del relativo diritto a pensione
 - ✓ Euro 10.000,00 netti ai titolari di diritto a pensione quale categoria di lavoratori usuranti e/o precoci secondo i requisiti anagrafici previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia vigenti

Tutti i valori di cui ai punti a) oppure altresì b) devono intendersi al netto di una ritenuta fiscale per legge dovuta su tali somme (incentivo all'esodo) che viene valorizzata ai fini del presente accordo quadro e del successivo possibile avviso, nella misura massima del 25% del relativo valore lordo, a carico del Fondo di incentivo all'esodo.

- c) I potenziali aderenti riferibili alle categorie di cui ai punti a) oppure/altresì b) allorché formuleranno la propria manifestazione di interesse al possibile avviso di incentivazione all'esodo qui in trattazione, esprimeranno e daranno seguito ad una determinazione avente carattere di IRREVOCABILITA' che, come tale, sarà oggetto di relativa azione e valutazione gestionale dell'impresa titolare del relativo contratto di lavoro anche attraverso l'utilizzo di un contratto di lavoro a tempo determinato fino al raggiungimento della data di accesso al pensionamento dichiarata in fase di adesione all'avviso di incentivazione all'esodo fatte salve eventuali modifiche del legislatore
- d) I potenziali aderenti riferibili ESCLUSIVAMENTE alle categorie di cui ai punti a) oppure /altresì b) potranno dar seguito alla cessazione del rapporto di lavoro mediante formulazione di dimissioni volontarie nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge
- e) SOLTANTO i lavoratori titolari delle categorie a) oppure/altresì b) che alla data di pubblicazione del possibile avviso risulteranno titolari di un contratto di lavoro presso CTP potranno esser destinatari delle incentivazioni di cui ai punti a) oppure/altresì b) che qui precedono, oltre che mediante dimissioni volontarie ANCHE in casi di cessazione del rapporto di lavoro al verificarsi di procedure licenziamento collettivo, anche non oppositivo, oppure/altresì qualora accettino licenziamenti individuali per riduzioni di personale e/o riassetto organizzativo oppure/altresì allorché si trovino in ricorrenti e qualificate previsioni di legge da cui, a seguito della medesima cessazione del rapporto di lavoro, ne possa conseguire il diritto/la titolarità della Naspi.
- f) In ognuno dei casi di cui ai punti d) oppure/altresì e) la liquidazione delle somme sarà effettuata dal datore di lavoro che risulterà titolare del contratto di lavoro all'atto della definitiva istruttoria e/o successiva liquidazione delle somme incentivanti di cui alle lettere a) oppure/altresì b) del presente accordo quadro. In ogni caso comunque riferibile alla liquidazione delle medesime somme, sarà parte essenziale NON DEROGABILE ai fini della completa e positiva istruttoria del datore di lavoro ai fini del recupero delle somme presso lo specifico fondo stanziabile dalla Regione Campania. L'avvenuta stipulazione e sottoscrizione in sede protetta di cui all'art 410 e 411 del CpC delle parti contrattuali (datore di lavoro e

lavoratore) di uno specifico accordo INDIVIDUALE avente ad oggetto una delle causali di cessazione del rapporto di lavoro indicate ai medesimi punti d) oppure/altresì e) e che preveda in via ulteriore, oltre che la rinuncia del lavoratore aderente ad ogni possibile impugnativa della cessazione del rapporto di lavoro l'espressa rinuncia di ogni facoltà e/o diritto di precedenza e/o di riassunzione del lavoratore aderente medesimo, presso un'impresa esercente attività riferibili al Trasporto Pubblico Locale la cui sede di lavoro (la sede operativa dell'addetto che ha aderito all'avviso di incentivazione all'esodo) sia collocata e/o ad egli sia stata per ogni riferibile ragione e/o esigenza di impresa assegnata, anche in via soltanto provvisoria, nell'ambito territoriale della Regione Campania.

Le costituite parti (aziende ed organizzazioni sindacali) si danno atto del mero scopo propositivo e programmatico delle linee di indirizzo sin qui riportate e della necessità che le stesse, ai fini della relativa disponibilità di risorse ed opportunità, necessitano per la loro fattiva e concreta realizzazione, dell'intervento dispositivo ed economico della Regione Campania.

Accordo Quadro di Ricollocazione produttiva ed organizzativa

La crisi della società CTP aggrava le difficoltà economiche finanziarie delle aziende del settore già duramente provate dalla pandemia.

La parte aziendale ribadisce la necessaria rivisitazione dell'assetto organizzativo con ricadute sui settori del movimento e della manutenzione. Inoltre, il settore amministrativo, anche in virtù delle innovazioni tecnologiche e normative, necessita una rivisitazione delle competenze e delle professionalità.

Al fine di ridurre l'impatto della rivisitazione organizzativa sulla forza lavoro l'esodo incentivante rappresenta un primo strumento utile allo snellimento numerico del personale interessato dalla riorganizzazione delle aziende oggetto del presente accordo quadro.

Laddove gli esodi incentivati non saranno sufficienti a dimensionare correttamente la sostenibilità economica e produttiva, le aziende, al fine di riportare il costo del lavoro individuato nel PEF, si riservano di valutare ulteriori azioni condivise per ripristinare l'organizzazione del lavoro adeguata (ad esempio conversioni, riclassificazioni, mobilità interna).

Con ogni riserva di possibile, condivisa integrazione al presente accordo quadro, del che è verbale. Letto, confermato e sottoscritto